

DELIBERAZIONE CONSILIARE
N. 45 del 23 LUGLIO 2024

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

L'anno 2024, il giorno 23, del mese di luglio, alle ore 11:00, nella sala delle adunanze consiliari della Casa Comunale, a seguito di invito diramato dal Presidente del C.C. in data 17.07.2024, prot. n. 43737 e di ordine del giorno aggiuntivo del 19.07.2024, prot. n. 44749, si è riunito il Consiglio Comunale in sessione straordinaria e seconda convocazione.

Presiede la seduta il Consigliere Comunale Di Prisco Luigi nella qualità di Presidente del C.C.

Coppola Massimo - SINDACO - Presente

Pane Paolo	Componente del Consiglio	Assente
Ioviero Giuseppina Desiree	Componente del Consiglio	Assente
Sorrentino Vincenzo	Componente del Consiglio	Presente
De Martino Gianluigi	Componente del Consiglio	Presente
Di Prisco Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Spano Concetta	Componente del Consiglio	Presente
Savarese Imma	Componente del Consiglio	Presente
D'Esposito Giuseppe	Componente del Consiglio	Presente
De Rosa Antonino	Componente del Consiglio	Presente
Cafiero Luciana	Componente del Consiglio	Assente
Gargiulo Ivan	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Luigi	Componente del Consiglio	Presente
Cuomo Federico	Componente del Consiglio	Presente
Acampora Alessandro	Componente del Consiglio	Assente
Pontecorvo Mariano	Componente del Consiglio	Presente
Gargiulo Mario	Componente del Consiglio	Presente

Alle ore 11,00 i consiglieri comunali sono presenti nel numero di 13, oltre al sindaco, ed assenti nel numero di 4 (Alessandro Acampora, Giuseppina Desiree Ioviero, Paolo Pane e Luciana Cafiero).

Partecipa il segretario generale dott.ssa Candida Morgera, incaricato della redazione del verbale.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Presidente dà atto che ha giustificato l'assenza il consigliere Paolo Pane.



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

Il consigliere Vincenzo Sorrentino rende noto che il Consigliere Giuseppina Desirè Ioviero ha chiesto di giustificare la propria assenza.

Il Presidente procede, dunque, alla nomina degli scrutatori nelle persone dei Consiglieri: Mario Gargiulo, Concetta Spano, Vincenzo Sorrentino.

Il Presidente, dunque, introduce il successivo punto all'ordine del giorno: "Salvaguardia equilibri per l'esercizio 2024 ai sensi degli artt. 193 e 175, comma 8, d.lgs 267/2000; provvedimenti di riequilibrio variazione di assestamento generale", lasciando la parola al sindaco per la relativa illustrazione.

Il Sindaco illustra la proposta.

Il Presidente pone la proposta ai voti

IL CONSIGLIO COMUNALE

UDITA la proposta;

LETTO il parere del collegio dei revisori dei conti;

VISTI i pareri di regolarità tecnica e contabile;

con la seguente votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 12 oltre al Sindaco

Consiglieri assenti: n. 4

Voti favorevoli: n. 13

Voti contrari: n. 0

Voti astenuti: n. 0

DELIBERA

di approvare la proposta.



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

IL CONSIGLIO COMUNALE

con la seguente successiva e separata votazione espressa per alzata di mano:

Consiglieri presenti: n. 12 oltre al Sindaco

Consiglieri assenti: n. 4

Voti favorevoli: n. 13

Voti contrari: n. 0

Voti astenuti: n. 0

DELIBERA

di rendere la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi e per gli effetti dell'art.134, comma 4, del Decreto Legislativo n.267/2000, vista l'urgenza connessa al provvedimento.

Tutti gli interventi sono riportati nel testo del resoconto integrale della seduta, trascritto dalla registrazione audio della seduta, che si allega alla presente per farne parte integrante e sostanziale.

Al Presidente del Consiglio Comunale

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

IL DIRIGENTE DEL VI DIPARTIMENTO

PREMESSO che:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 29/12/2023 si è provveduto ad approvare lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024, lo schema del programma triennale di acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2024/2026, nonché il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP);
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 29/12/2023 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19/02/2024 è stato approvato il bilancio finanziario 2024/2026 del Comune di Sorrento;
- In fase di previsione è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato al bilancio 2024 per l'importo di euro 4.396.227,60;
- Con Determinazione nr. 558 del 25/03/2024 del Dirigente IV dipartimento si stabiliva di procedere, ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. c), del d. Lgs. n. 267/2000 in variazione mediante applicazione dell'avanzo vincolato per l'importo di € 18.461,04 per la necessita di re-iscrizione di un impegno di spesa erroneamente cancellato in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/02/2024 si è stabilito di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di €. 1.367.843,45, derivante dalla Sentenza esecutiva n. 8534/2023 del Tribunale civile di Napoli – Decima Sezione del 14 settembre 2023 (RG. N. 31027/2019, Repert. N. 10833/2023 del 20/09/2023) provvedendo al finanziamento mediante applicazione di Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b D.Lgs. n. 267/2000;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28 giugno 2024 si è provveduto all'approvazione di una variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 stabilendo di applicare ulteriore avanzo per € 1.435.287,61;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28 giugno 2024 si è stabilito di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di €. 162.805,97, derivante dalla Sentenza esecutiva n. 8535/2023 del Tribunale civile di Napoli – Decima Sezione del 14 settembre 2023 (RG. N. 18869/2017), provvedendo al finanziamento mediante applicazione di Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023, avvenuto con deliberazione di Consiglio comunale n. 13, in data 29/05/2024, è stato accertato a norma dell'art. 186 del D. Lgs. n. 267/2000 un risultato di amministrazione positivo pari ad € 36.293.998,03, di cui € 7.381.716,48 già applicato al bilancio 2024, così come più sopra descritto e sintetizzato nella seguente tabella:

Composizione del risultato di amministrazione	Risorse presenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2023	Risorse applicate al primo esercizio del bilancio di previsione 2024/2026	Risorse ancora applicabili
Parte accantonata			



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	17.272.294,61	0,00	17.272.294,61
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	137.714,50	0,00	137.714,50
Fondo contezioso	2.171.794,60	0,00	2.171.794,60
Altri accantonamenti	1.235.467,53	0,00	1.235.467,53
Totale parte accantonata	20.817.271,24	0,00	20.817.271,24
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.667.336,63	4.009.331,95	3.658.004,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	437.000,86	0,00	437.000,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	700.438,02	18.461,04	681.976,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	339.877,58	0,00	339.877,58
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	9.144.653,09	4.027.792,99	5.116.860,10
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti	1.473.904,77	0,00	1.473.904,77
Totale parte disponibile	4.858.168,93	3.353.923,49	1.504.245,44
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	36.293.998,03	7.381.716,48	28.912.281,55

Visto l'art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;

b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;

c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Ritenuto necessario predisporre i provvedimenti di verifica e salvaguardia degli equilibri, nonché l'eventuale assestamento generale di bilancio;

Vista la relazione istruttoria del responsabile del servizio finanziario;



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

Vista l'allegata relazione sulla salvaguardia degli equilibri di bilancio 2024 predisposta dall'ufficio Ragioneria;
Visto il prospetto delle variazioni di bilancio da apportare in assestamento al bilancio di previsione 2024-2026, funzionali a garantire il mantenimento degli equilibri generali di bilancio, l'ordinato svolgimento della gestione e la piena realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione;

Visti:

- il parere di regolarità tecnica del responsabile del Servizio ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;
- il parere di regolarità contabile del responsabile del Servizio finanziario ai sensi dell'art. 49 del D.Lgs. n. 267/2000;

Acquisito il parere favorevole dell'organo di revisione economico-finanziaria ai sensi dell'art. 239, c. 1, lett. b), D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 267/2000;

Visto il D.Lgs. n. 118/2011;

Visto lo Statuto comunale;

Visto il vigente Regolamento di contabilità;

Per quanto qui premesso e considerato, propone che il consiglio comunale

DELIBERI

- 1) di prendere atto dell'esistenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, per un importo complessivo di € 10.016,55, così suddiviso:

Descrizione del debito		Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
A	Sentenze esecutive	€ 0,00	€ 10.016,55
B	Copertura di disavanzi di consorzi, di aziende speciali e di istituzioni, nei limiti degli obblighi derivanti da statuto, convenzione o atti costitutivi, purché sia stato rispettato l'obbligo di pareggio del bilancio di cui all'articolo 114 ed il disavanzo derivi da fatti di gestione	€ 0,00	€ 0,00
C	Ricapitalizzazione, nei limiti e nelle forme previste dal codice civile o da norme speciali, di società di capitali costituite per l'esercizio di servizi pubblici locali	€ 0,00	€ 0,00
D	Procedure espropriative o di occupazione d'urgenza per opere di pubblica utilità	€ 0,00	€ 0,00
E	Acquisizione di beni e servizi, in violazione degli obblighi di cui ai commi 1, 2 e 3 dell'articolo 191, nei limiti degli accertati e dimostrati utilità ed arricchimento per l'ente, nell'ambito dell'espletamento di pubbliche funzioni e servizi di competenza	€ 0,00	€ 0,00
TOTALE		€ 0,00	€ 10.016,55

- 2) di accertare che, sulla base delle valutazioni e delle analisi riportate in allegato, la situazione di bilancio si presenta in equilibrio, sia per quanto riguarda la gestione di competenza, dei residui e di cassa, tale da fare presumere un avanzo di amministrazione così determinabile:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	36.293.998,03



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	7.933.273,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	35.255.700,53
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	48.403.583,49
+/-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
-/+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	31.079.388,85
+	Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	54.744.924,10
-	Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	51.640.197,53
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	1.618.495,63
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	32.565.619,79
2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	20.404.459,59
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	141.959,75
	Fondo contenzioso	2.191.794,60
	Altri accantonamenti	1.739.282,53
	B) Totale parte accantonata	24.477.496,47
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.658.004,68
	Vincoli derivanti da trasferimenti	430.113,87
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	681.976,98
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	339.877,58
	Altri vincoli	0
	C) Totale parte vincolata	5.109.973,11
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.473.904,77
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.504.245,44

3) di apportare, conseguentemente a quanto richiamato nell'allegata relazione istruttoria e in attuazione dell'art. 175, c. 8, Tuel, le variazioni di assestamento generale al bilancio 2024-2026, funzionali a garantire il mantenimento degli equilibri generali di bilancio, l'ordinato svolgimento della gestione e la piena realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione, così come analiticamente indicate nel prospetto allegato alla presente per costituirne parte integrante e sostanziale, di cui si riportano di seguito le risultanze finali:

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 250.724,99	
	CA	€ 250.724,99	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 257.611,98
	CA		€ 253.366,73
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Avanzo di amministrazione applicato		€ 6.886,99	
TOTALE		€ 257.611,98	€ 257.611,98

ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 429.284,97	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 117.578,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 344.685,96
Variazioni in diminuzione	CO	€ 32.978,99	
TOTALE		€ 462.263,96	€ 462.263,96

ANNO 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 432.072,07	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 117.578,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 347.473,06
Variazioni in diminuzione	CO	€ 32.978,99	
TOTALE		€ 465.051,06	€ 465.051,06

4) Di dare atto che, in conseguenza del presente provvedimento permangono gli equilibri di bilancio, sulla base dei principi dettati dall'ordinamento finanziario e contabile e, in particolare, dagli artt. 162, comma 6 e 193 del d.Lgs. n. 267/2000, come si evince dal prospetto allegato;

5) di demandare a un separato provvedimento, adottato nella medesima seduta odierna, il riconoscimento dei



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

debiti fuori bilancio segnalati;

- 6) di allegare la presente deliberazione al rendiconto della gestione dell'esercizio 2024, ai sensi dell'art. 193, comma 2, ultimo periodo, del D. Lgs. n. 267/2000;
- 7) di dichiarare, con separata votazione, vista l'urgenza di provvedere la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, c.4, del D.lgs. n. 267/2000.

Il Dirigente del VI Dipartimento

Dott. Vincenzo Limauro



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

Oggetto: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

RELAZIONE ISTRUTTORIA

PREMESSO che:

- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 89 del 29/12/2023 si è provveduto ad approvare lo schema del programma triennale delle opere pubbliche relativo agli anni 2024/2026 e del relativo elenco annuale 2024, lo schema del programma triennale di acquisti di beni e servizi relativo agli anni 2024/2026, nonché il Documento Unico di Programmazione 2024/2026 (DUP);
- Con Deliberazione di Giunta Comunale n. 264 del 29/12/2023 è stato approvato lo schema di Bilancio di Previsione 2024 – 2026;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 2 del 19/02/2024 è stato approvato il bilancio finanziario 2024/2026 del Comune di Sorrento;
- In fase di previsione è stato applicato avanzo di amministrazione vincolato al bilancio 2024 per l'importo di euro 4.396.227,60;
- Con Determinazione nr. 558 del 25/03/2024 del Dirigente IV dipartimento si stabiliva di procedere, ai sensi dell'art. 175 comma 5-quater, lett. c), del d. Lgs. n. 267/2000 in variazione mediante applicazione dell'avanzo vincolato per l'importo di € 18.461,04 per la necessità di re-iscrizione di un impegno di spesa erroneamente cancellato in sede di riaccertamento ordinario dei residui;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 28 del 29/02/2024 si è stabilito di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di €. 1.367.843,45, derivante dalla Sentenza esecutiva n. 8534/2023 del Tribunale civile di Napoli – Decima Sezione del 14 settembre 2023 (RG. N. 31027/2019, Repert. N. 10833/2023 del 20/09/2023) provvedendo al finanziamento mediante applicazione di Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b D.Lgs. n. 267/2000;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 33 del 28 giugno 2024 si è provveduto all'approvazione di una variazione al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 stabilendo di applicare ulteriore avanzo per € 1.435.287,61;
- Con Deliberazione di Consiglio Comunale n. 34 del 28 giugno 2024 si è stabilito di riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del D.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio per un importo complessivo di €. 162.805,97, derivante dalla Sentenza esecutiva n. 8535/2023 del Tribunale civile di Napoli – Decima Sezione del 14 settembre 2023 (RG. N. 18869/2017), provvedendo al finanziamento mediante applicazione di Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b D.Lgs. n. 267/2000;

Preso atto che, a seguito dell'approvazione del rendiconto dell'esercizio 2023, avvenuto con deliberazione di Consiglio comunale n. 13, in data 29/05/2024, è stato accertato a norma dell'art. 186 del D. Lgs. n. 267/2000 un risultato di amministrazione positivo pari ad € 36.293.998,03, di cui € 7.381.716,48 già applicato al bilancio 2024, così come più sopra descritto e sintetizzato nella seguente tabella:

Composizione del risultato di amministrazione	Risorse presenti nel risultato di amministrazione al 31/12/2023	Risorse applicate al primo esercizio del bilancio di previsione 2024/2026	Risorse ancora applicabili
Parte accantonata			
Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	17.272.294,61	0,00	17.272.294,61
Fondo anticipazioni liquidità	0,00	0,00	0,00
Fondo perdite società partecipate	137.714,50	0,00	137.714,50
Fondo contezioso	2.171.794,60	0,00	2.171.794,60



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

Altri accantonamenti	1.235.467,53	0,00	1.235.467,53
Totale parte accantonata	20.817.271,24	0,00	20.817.271,24
Parte vincolata			
Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.667.336,63	4.009.331,95	3.658.004,68
Vincoli derivanti da trasferimenti	437.000,86	0,00	437.000,86
Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	700.438,02	18.461,04	681.976,98
Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	339.877,58	0,00	339.877,58
Altri vincoli	0,00	0,00	0,00
Totale parte vincolata	9.144.653,09	4.027.792,99	5.116.860,10
Parte destinata agli investimenti			
Totale parte destinata agli investimenti	1.473.904,77	0,00	1.473.904,77
Totale parte disponibile	4.858.168,93	3.353.923,49	1.504.245,44
Risultato di amministrazione al 31/12/2023	36.293.998,03	7.381.716,48	28.912.281,55

Visto l'art. 175, c. 8, del D. Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che *“Mediante la variazione di assestamento generale, deliberata dall'organo consiliare dell'ente entro il 31 luglio di ciascun anno, si attua la verifica generale di tutte le voci di entrata e di uscita, compreso il fondo di riserva e il fondo di riserva cassa, al fine di assicurare il mantenimento del pareggio di bilancio”*;

Visto altresì l'art. 193, c. 2, del d.Lgs. n. 267/2000, il quale prevede che:

“2. Con periodicità stabilita dal regolamento di contabilità dell'ente locale, e comunque almeno una volta entro il 31 luglio di ciascun anno, l'organo consiliare provvede con delibera a dare atto del permanere degli equilibri generali di bilancio o, in caso di accertamento negativo, ad adottare, contestualmente:

- a) le misure necessarie a ripristinare il pareggio qualora i dati della gestione finanziaria facciano prevedere un disavanzo, di gestione o di amministrazione, per squilibrio della gestione di competenza, di cassa ovvero della gestione dei residui;*
- b) i provvedimenti per il ripiano degli eventuali debiti di cui all'art. 194;*
- c) le iniziative necessarie ad adeguare il fondo crediti di dubbia esigibilità accantonato nel risultato di amministrazione in caso di gravi squilibri riguardanti la gestione dei residui.*

La deliberazione è allegata al rendiconto dell'esercizio relativo.”

Richiamato inoltre il punto 4.2 del principio applicato della programmazione, all. 4/1 al d.Lgs. n. 118/2011, il quale prevede tra gli atti di programmazione: *“lo schema di delibera di assestamento del bilancio, il controllo della salvaguardia degli equilibri di bilancio, da deliberarsi da parte del Consiglio entro il 31 luglio di ogni anno”*, prevedendo quindi la coincidenza della salvaguardia degli equilibri e dell'assestamento generale di bilancio;

Si rende, pertanto, necessario predisporre i provvedimenti di verifica e salvaguardia degli equilibri, nonché l'assestamento generale di bilancio, tenuto conto dell'andamento della gestione e delle necessità di tener conto delle esigenze eventualmente sopraggiunte e di maggiori introiti da acquisire a bilancio da reimpiegare.

Occorre, pertanto, in via preliminare procedere a inserire/aggiornare gli importi derivanti dalla definizione,
Piazza S. Antonino - 80067 Sorrento - Italy - Tel. (+39) 081 5335111
protocollo@pec.comune.sorrento.na.it - www.comune.sorrento.na.it



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

finalmente avvenuta, sebbene in corso d'anno, delle attribuzioni erariali legate ai fondi COVID-19 e dei contributi alla finanza pubblica "spending review" da porre a carico dell'ente, in modo da allineare gli importi definiti, con la decretazione ministeriale in corso di perfezionamento, alle previsioni inizialmente iscritte nelle bilancio 2024-2026.

Cosicché, con comunicato n.2, del 4 luglio 2024, il Dipartimento degli Affari Interni e Territoriali del Ministero dell'interno, al fine di consentire agli enti locali di provvedere tempestivamente agli adempimenti previsti dagli articoli 175, comma 8, e 193, comma 2, del TUEL, su richiesta dell'ANCI, procedeva alla pubblicazione dei prospetti allegati ai decreti interministeriali iscritti all'ordine del giorno della seduta della Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno scorso, quantunque ancora in corso di adozione, aventi ad oggetto le seguenti finalità:

- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante riparto del contributo alla finanza pubblica previsto dall'articolo 1, comma 533, della legge 30 dicembre 2023, n.213, pari a 250 milioni di euro annui per ciascuno degli anni dal 2024 al 2028, di cui 200 milioni di euro annui a carico dei comuni e 50 milioni di euro annui a carico delle province e delle città metropolitane;

Allegato B - Concorso alla finanza pubblica per gli anni dal 2024 al 2028 dei Comuni :

Importi a carico del comune di Sorrento

Concorso alla finanza pubblica per il 2024	€ 110.347,00
Concorso alla finanza pubblica per il 2025	€ 110.538,00
Concorso alla finanza pubblica per il 2026	€ 113.325,10
Concorso alla finanza pubblica per il 2027	€ 116.148,96
Concorso alla finanza pubblica per il 2028	€ 116.239,90

Allo scopo, gli stanziamenti da allocare a bilancio a Titolo I spesa, finanziati da risorse correnti, vanno contabilizzati in Missione 1, Programma 3, Cofog 1.1, Titolo 1, Macroaggregato 4 - Piano dei conti U.1.04.01.01.020- "Trasferimenti correnti al ministero dell'Economia in attuazione di norme in materia di contenimento di spesa", con regolarizzo contabile del mandato di pagamento da versare in quietanza di entrata sul Fondo di solidarietà comunale e, in caso di incapacienza, come nel nostro caso, sul capitolo dell'IMU.

- decreto del Ministro dell'interno, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, recante i criteri di riparto delle risorse del fondo di cui **all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n.213**, da destinare prioritariamente e in quote costanti nel quadriennio 2024-2027 agli enti locali in deficit di risorse con riferimento agli effetti dell'emergenza da COVID-19 sui fabbisogni di spesa e sulle minori entrate, al netto delle minori spese;

Tabella A - Assegnazione delle risorse del fondo di cui all'articolo 1, comma 508, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 comuni, unioni di comuni e comunità montane.

Importi assegnati al comune di Sorrento: definiti in proporzione rispetto al contributo di finanza pubblica e risultanti dalla sommatoria dei due tagli previsti: il primo, quello ex spending review "informatica" (art. 1, comma 850, della Legge n. 178/2020), previsto per il biennio 2024/2025 e già definito con il D.M. del 29 marzo 2024, come rettificato dal successivo D.M. del 14 giugno, il secondo, quello riguardante l'altra spending review, prevista dall'art. 1, comma 533, della stessa Legge n. 213/2023 fino al 2028, il cui riparto è stato definito sempre nella Conferenza Stato-città ed autonomie locali del 27 giugno, utilizzando come parametri l'incidenza della spesa corrente e le risorse Pnrr ricevute.

Riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020 e dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - quota 2024	€ 27.899,00
Riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 comma 850-853 della legge n.178 del 2020 e dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - quota 2025	€ 27.932,00
Riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1, commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - quota 2026	€ 30.939,00
Riparto risorse residue in proporzione al concorso alla finanza pubblica ai sensi dell'articolo 1 commi 533, 534 e 535, della legge 30 dicembre 2023, n. 213 - quota 2027	€ 31.710,00

Tanto premesso, si segnala, inoltre, che con il D.M. del 19 giugno 2024, si era conclusa la lunga stagione dei fondi Covid-19 assegnati agli enti locali. In particolare, il suddetto decreto ha rideterminato le risultanze del conguaglio finale delle risorse in questione, facendo seguito al D.M. dell'8 febbraio 2024, che individuava invece i criteri e le modalità per la verifica a consuntivo della perdita di gettito e dell'andamento delle spese e le conseguenti regolazioni finanziarie delle risorse.

Il menzionato decreto prevede che gli enti in eccedenza/surplus di risorse Covid-19, in termini di fondone e/o di ristori di spesa non utilizzati, subiranno una trattenuta a valere sulle somme spettanti a titolo di Fondo di Solidarietà Comunale (FSC) per gli anni dal 2024 al 2027, in quote costanti pari annualmente ad un quarto della risorse Covid-19, che ogni singolo ente deve complessivamente restituire allo Stato; mentre quelli in carenza/deficit di risorse Covid-19, in termini di fondone al netto degli eventuali ristori di spesa non utilizzati, saranno destinatari delle risorse del fondo istituito dal comma 508 dell'art. 1 della Legge n. 213/2023, ripartito per gli anni dal 2024 al 2027, in quote costanti pari annualmente ad un quarto del deficit Covid complessivo di ogni singolo ente.

Sulla base dell'Allegato C - Riepilogo verifica a consuntivo risorse COVID-19 dei comuni, unioni di comuni e comunità montane, il comune di Sorrento, risultato tra quelli in carenza/deficit di risorse Covid-19, presenta la seguente situazione:

Deficit finale	€ 891.171,00
Ristori non utilizzati al 31.12.2022	€ 27.548,00
Importo da erogare all'Ente su Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Totale	€ 863.623,00
Importo da erogare all'Ente su Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2024/2027	€ 215.906,00

Al riguardo si precisa che l'importo relativo ai ristori non utilizzati al 31/12/2022 è stato correttamente riportato nell'Allegato A2 dell'avanzo vincolato (Vincoli derivanti da Trasferimenti) approvato con il rendiconto 2023. La quota da applicare al bilancio 2024, ai fini delle compensazioni contabili, di un quarto è pari ad € 6.886,99;



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

Per effetto dell'integrazione, così come stabilita nella Conferenza Stato-Città e autonomie locali del 27 giugno scorso, più sopra ricordata, con il riparto del fondo previsto dall'**art. 1, comma 508, della Legge n. 213/2023** (la legge di bilancio 2024), finanziato con i risparmi dei fondi Covid. (*cosiddetti ristori "anti-spending review"*) l'importo da erogare al comune di Sorrento a valere su **Fondo ex art.1 comma 508 L.213/2023**, può essere, quindi, così rideterminato e sintetizzato:

Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2024	€ 243.805,00
Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2025	€ 243.838,00
Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2026	€ 246.845,00
Riparto del Fondo art.1 comma 508 L.213/2023 - Quota annuale 2027	€ 247.615,00

In ultimo, si evidenzia che, con Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 aprile 2024, registrato alla Corte dei Conti il 15 maggio 2024 al n.1453, recante "Criteri di formazione e di riparto delle risorse del Fondo di solidarietà comunale per l'anno 2024", è stato definito l'importo del Fondo nella misura di -396.168,34 Euro, con corrispettiva trattenuta sulle erogazioni dell'Agenzia delle Entrate in data 29/05/2024, a valere sui riversamenti dell'IMU, al lordo della quota per lo sviluppo servizi sociali dei comuni, pari a Euro 108.696,20, nell'importo così da assestare nelle previsioni di bilancio in parte spesa.

Le maggiori entrate nette, così disponibili, possono essere quindi destinate a finanziare/implementare i capitoli di spesa con stanziamento iniziale ridotto, rispetto alle esigenze rappresentate dai Dirigenti, come nel caso dell'acquisto di mezzi e motomezzi per la Polizia locale, nonché per assicurare una maggiore elasticità alla gestione, con riferimento a quelle situazioni legate a forte imprevedibilità e imponderabilità della spesa, riscontrabili, in particolare, per il servizio di gestione dei rifiuti (costi extra-PEF) e nelle operazioni di migrazione informatica in corso, nonché, più in generale, procedendo ad incrementare gli stanziamenti del fondo di riserva.

Si sottolinea, in questa sede che, con le Deliberazioni di Consiglio comunale:

1. n. 28 del 29/05/2024, si procedeva a riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000, la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di €. 1.367.843,45, derivante dalla Sentenza esecutiva n. 8534/2023 del Tribunale civile di Napoli – Decima Sezione del 14 settembre 2023 (RG. N. 31027/2019, Repert. N. 10833/2023 del 20/09/2023), finanziandolo mediante applicazione di Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato, anno 2023, ai sensi dell'art. 187, c. 2, lett. b D.Lgs. n. 267/2000;
2. n. 34 del 28/06/2024, si procedeva a riconoscere, ai sensi dell'art. 194 del d.Lgs. n. 267/2000 la legittimità del debito fuori bilancio, per un importo complessivo di €. 163.896,78, derivante dalla Sentenza esecutiva n. 8535/2023 del Tribunale civile di Napoli – Decima Sezione del 14 settembre 2023 (RG. N. 18869/2017), finanziandolo mediante applicazione di Avanzo di amministrazione non vincolato accertato con l'ultimo rendiconto approvato;

3. n. 33 del 28/06/2024, si procedeva ad apportare al bilancio di previsione finanziario 2024/2026 una consistente variazione, di competenza e di cassa, ai sensi dell'art. 175, commi 1 e 2, e dell'art. 187 del d.Lgs. n. 267/2000, al fine di assicurare la copertura finanziaria a interventi richiesti da esigenze sopraggiunte, nonché per adeguare le poste di bilancio 2024 alle nuove risultanze contabili emerse a seguito della rielaborazione del PEF e del piano Tariffario del servizio rifiuti, a seguito della sua validazione avvenuta con Determinazione n. 38 del 03/05/2024 del Direttore generale dell'Ente d'Ambito Napoli3.

Si rileva, pertanto, la necessità, in sede di assestamento generale, di adeguare le voci del bilancio pluriennale esercizio 2025 e 2026 alle determinazioni dell'Ato 3 Rifiuti, sulla base dell'importo validato del PEF per l'anno 2025 per un totale di € 6.244,250.

Si dà atto, infine, che è stata riscontrata/segnalata la presenza di debiti fuori bilancio da riconoscere, come rivelabile dalla documentazione depositata agli atti:

1. Riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio relativo al pagamento delle spese di giudizio spettanti all'avvocato Carmela Garofalo in riferimento alla sentenza n. 764/2024 del GDP di Gragnano;
2. D.I. Tribunale di Torre Annunziata n.ro 1208 2019; riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio ex art. 194 TUEL lett. a;
3. Riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio relativo al pagamento delle spese di giudizio spettanti agli avvocati Giovanni Lucenteforte e Christian Russo in riferimento alla sentenza n. 687/2024 del Giudice di pace di Sorrento;

I predetti debiti fuori bilancio da riconoscere assommano a un importo complessivo di € 10.016,55, così distinguibile:

Descrizione del debito	Importo riferito a spese di investimento	Importo riferito a spese correnti
Riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio relativo al pagamento delle spese di giudizio spettanti all'avvocato Carmela Garofalo in riferimento alla sentenza n. 764/2024 del GDP di Gragnano;		€ 490,60
D.I. Tribunale di Torre Annunziata n.ro 1208 2019; riconoscimento di legittimità del relativo debito fuori bilancio ex art. 194 TUEL lett. a;		€ 9.330,04
Riconoscimento di n. 1 debito fuori bilancio relativo al pagamento delle spese di giudizio spettanti agli avvocati Giovanni Lucenteforte e Christian Russo in riferimento alla sentenza n. 687/2024 del Giudice di pace di Sorrento		€ 195,91
TOTALE		€ 10.016,55

Rilevato inoltre che la gestione di competenza, relativamente alla parte corrente, fa emergere una situazione di equilibrio economico-finanziario, sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

DESCRIZIONE	+/-	Previsioni iniziali	Previsioni definitive
Entrate correnti (Tit. I, II, III)	+	34.968.687,06	37.107.073,88
Spese correnti (Tit. I)	-	32.883.641,09	38.338.877,11
Quota capitale amm.to mutui	-	1.645.045,97	1.645.045,97
Differenza	=	440.000,00	-2.876.849,20
Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge o dei principi contabili	+	0,00	0,00
Avanzo applicato alla spesa corrente	+		2.900.182,88
FPV di parte corrente	+		456.666,32
Risultato	=	440.000,00	480.000,00

Verificato che, per quanto riguarda la gestione dei residui, si evidenzia una situazione di equilibrio desumibile dai seguenti prospetti:

SITUAZIONE RESIDUI ATTIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Accertamenti	Riscossioni	Da riscuotere
Titolo I	17.050.430,08	17.050.430,08	3.108.094,37	13.942.335,71
Titolo II	1.484.988,49	1.484.988,49	817.150,56	667.837,93
Titolo III	7.537.528,99	7.537.528,99	1.086.000,16	6.451.528,83
Titolo IV	6.866.499,94	6.866.499,94	292.468,68	6.574.031,26
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VI	1.820.690,20	1.820.690,20	248.415,39	1.572.274,81
Titolo VII	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IX	627.893,54	627.893,54	464.707,24	163.186,30
TOTALE	35.388.031,24	35.388.031,24	6.016.836,40	29.371.194,84

SITUAZIONE RESIDUI PASSIVI

TITOLI	Previsioni iniziali	Impegni	Pagamenti	Da pagare
Titolo I	12.342.777,82	12.342.777,82	4.875.796,21	7.466.981,61
Titolo II	7.534.676,14	7.534.676,14	3.069.331,01	4.465.345,13



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

Titolo III	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo IV	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo V	0,00	0,00	0,00	0,00
Titolo VII	1.619.494,31	1.619.494,31	795.779,30	823.715,01
TOTALE	21.496.948,27	21.496.948,27	8.740.906,52	12.756.041,75

Tenuto conto, ancora, che la **gestione di cassa** si trova in *equilibrio* in quanto:

- ☐ il fondo cassa dell'Ente alla data del 31.03.2024, come da verifica di cassa trimestrale, ammonta a € 23.640.543,58;
- ☐ il fondo di cassa finale presunto ammonta all'oggi (13/07/2024) € 23.934.799,69;
- ☐ non è previsto l'utilizzo delle entrate a specifica destinazione, né l'utilizzo dell'anticipazione di tesoreria per il pagamento delle spese correnti;
- ☐ gli incassi previsti entro la fine dell'esercizio consentono di far fronte ai pagamenti delle obbligazioni contratte nei termini previsti dal D.Lgs. n. 231/2002, garantendo altresì un fondo cassa finale positivo;
- ☐ il fondo di riserva di cassa stanziato del bilancio presenta uno stanziamento assestato di € 189.960,47;

Considerato che dalla proiezione relativa al risultato di amministrazione per l'esercizio in corso, sulla base della situazione riscontrabile alla data odierna, emerge una situazione di avanzo sinteticamente riassunta nel seguente prospetto:

1) Determinazione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
(+)	Risultato di amministrazione iniziale dell'esercizio 2024	36.293.998,03
(+)	Fondo pluriennale vincolato iniziale dell'esercizio 2024	7.933.273,78
(+)	Entrate già accertate nell'esercizio 2024	35.255.700,53
(-)	Uscite già impegnate nell'esercizio 2024	48.403.583,49
+/-	Riduzione dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
-/+	Incremento dei residui attivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi già verificatasi nell'esercizio 2024	0,00
=	Risultato di amministrazione dell'esercizio N-1 alla data di redazione del bilancio di previsione dell'anno N	31.079.388,85
+	Entrate che si prevede di accertare per il restante periodo dell'esercizio 2024	54.744.924,10
-	Spese che si prevede di impegnare per il restante periodo dell'esercizio 2024	51.640.197,53
-	Riduzione dei residui attivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Incremento dei residui attivi presunto per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
+	Riduzione dei residui passivi presunta per il restante periodo dell'esercizio 2024	0,00
-	Fondo pluriennale vincolato finale presunto dell'esercizio 2024	1.618.495,63
=	A) Risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024	32.565.619,79



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

2) Composizione del risultato di amministrazione presunto al 31/12/2024		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2024	20.404.459,59
	Fondo anticipazioni liquidità	0,00
	Fondo perdite società partecipate	141.959,75
	Fondo contenzioso	2.191.794,60
	Altri accantonamenti	1.739.282,53
	B) Totale parte accantonata	24.477.496,47
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	3.658.004,68
	Vincoli derivanti da trasferimenti	430.113,87
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	681.976,98
	Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	339.877,58
	Altri vincoli	0
	C) Totale parte vincolata	5.109.973,11
Parte destinata agli investimenti		
	D) Totale destinata agli investimenti	1.473.904,77
	E) Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	1.504.245,44

Preso atto che il rendiconto dell'esercizio 2023, approvato con deliberazione di Consiglio comunale n. 13 del 29/05/2024, esecutiva ai sensi di legge, si è chiuso con un risultato di amministrazione positivo di € 36.293.998,03, così composto:

Composizione del risultato di amministrazione al 31 dicembre 2023:		
Parte accantonata		
	Fondo crediti di dubbia esigibilità al 31/12/2023	17.272.294,61
	Accantonamento residui perenti al 31/12/2023 (solo per le regioni)	
	Fondo anticipazioni liquidità	
	Fondo perdite società partecipate	137.714,50
	Fondo contezioso	2.171.794,60
	Altri accantonamenti	1.235.467,53
	Totale parte accantonata (B)	20.817.271,24
Parte vincolata		
	Vincoli derivanti da leggi e dai principi contabili	7.667.336,63
	Vincoli derivanti da trasferimenti	437.000,86
	Vincoli derivanti dalla contrazione di mutui	700.438,02



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

Vincoli formalmente attribuiti dall'ente	339.877,58
Altri vincoli	
Totale parte vincolata (C)	9.144.653,09
Parte destinata agli investimenti	
Totale parte destinata agli investimenti (D)	1.473.904,77
Totale parte disponibile (E=A-B-C-D)	4.858.168,93
F) di cui Disavanzo da debito autorizzato e non contratto	0

Si rileva, pertanto, che, sulla base di quanto sopra esposto, allo stato risulta:

- ☐ la necessità di adottare misure idonee a ripristinare l'equilibrio di bilancio, per quanto riguarda il riconoscimento dei debiti fuori bilancio segnalati, la cui copertura finanziaria è assicurata da risorse di bilancio già stanziare;
- ☐ non vi è alcuna necessità di incrementare l'accantonamento al FCDE rispetto all'andamento della gestione dei residui, così come in corrispondenza delle maggiori entrate accertate, che si riferiscono, come più sopra esposto, a trasferimenti erariali;
- ☐ non doversi procedere a svincolare alcuna somma dal FCDE;

Preso atto, inoltre, che l'art. 1, c. 821, L. 30 dicembre 2018, n. 145 precisa quanto segue: "821. Gli enti di cui al comma 819 si considerano in equilibrio in presenza di un risultato di competenza dell'esercizio non negativo. L'informazione di cui al periodo precedente è desunta, in ciascun anno, dal prospetto della verifica degli equilibri allegato al rendiconto della gestione previsto dall'allegato 10 del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118."

Rilevato che i prospetti con l'elenco analitico delle risorse accantonate, vincolate e destinate agli investimenti rappresentate nel risultato presunto di amministrazione, introdotti dal D.M. 1° agosto 2019 all'allegato 4/1, D.Lgs. n. 118/2011, sono allegati obbligatoriamente al bilancio di previsione con decorrenza 2021, e comunque solo qualora esso preveda l'applicazione di avanzo di amministrazione presunto dell'esercizio immediatamente precedente al primo anno del triennio di riferimento;

Rilevato che, a tale proposito, Arconet ha chiarito che: *"(...) il risultato di competenza (w1) e l'equilibrio di bilancio (w2) sono stati individuati per rappresentare gli equilibri che dipendono dalla gestione del bilancio, mentre l'equilibrio complessivo (w3) svolge la funzione di rappresentare gli effetti della gestione complessiva dell'esercizio e la relazione con il risultato di amministrazione. Pertanto, fermo restando l'obbligo di conseguire un risultato di competenza (w1) non negativo, gli enti devono tendere al rispetto dell'equilibrio di bilancio (w2), che rappresenta l'effettiva capacità dell'ente di garantire, anche a consuntivo, la copertura integrale, oltre che agli impegni e al ripiano del disavanzo, anche ai vincoli di destinazione e agli accantonamenti di bilancio";*

Determinato come segue l'equilibrio di bilancio – w2, con i dati disponibili alla data della presente verifica, il cui prospetto si riporta solo a fini conoscitivi, come poc'anzi ricordato:

GESTIONE DEL BILANCIO

a) Avanzo di competenza (+) / Disavanzo di competenza (-)	3.660.225,23
b) Risorse accantonate stanziare nel bilancio dell'esercizio 2023 (+)	3.660.225,23
c) Risorse vincolate nel bilancio 2023 (+)	0,00
d) Equilibrio di bilancio w2 (d=a-b-c)	0,00
dove:	
- la voce a) è l'equilibrio finale (w1);	
- la voce b) corrisponde al totale della colonna c) dell'allegato a/1 "Elenco analitico delle risorse accantonate nel risultato di amministrazione", al netto dell'importo relativo all'accantonamento al Fondo anticipazioni di liquidità, se questo è stato considerato ai fini della determinazione di w1;	
- la voce c) corrisponde all'importo della prima colonna della riga n) dell'allegato a/2 "Elenco analitico delle risorse vincolate nel risultato di amministrazione";	

Rilevato, ancora, che la verifica degli equilibri di bilancio è anche l'occasione per controllare i rapporti con gli organismi partecipati e, più specificatamente, le società partecipate, tenuto conto delle disposizioni dell'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica), che prevede, qualora un organismo partecipato presenti un risultato di esercizio negativo che non sia stato immediatamente ripianato, che l'Ente locale partecipante provveda ad accantonare, in misura proporzionale alla quota di partecipazione, l'importo corrispondente in apposito fondo vincolato del bilancio di previsione dell'anno successivo.

A tal fine si evidenzia che i maggiori organismi partecipati dell'ente hanno conseguito i seguenti risultati economici, da cui scaturisce, per quanto sopra richiamato, la necessità di doversi procedere ad un accantonamento, relativamente all'Azienda speciale ARIPS.

DENOMINAZIONE ORGANISMO PARTECIPATO	CODICE FISCALE	QUOTA DI PARTECIPAZIONE	RISULTATO ESERCIZIO AL 31/12/2023	NOTE
ASPS - Penisola Sorrentina	09025691214	20,31	0	Nessun accantonamento
PENISOLAVERDE S.P.A.	03684671211	52	19.584	Nessun accantonamento
A.R.I.P.S. Azienda Speciale in liquidazione	0304120637	25	-16.981	Nessun accantonamento
GRUPPO AZIONE LOCALE TERRA PROTETTA	08448151210	2,12	4.719	Nessun accantonamento

In questa sede, si richiama, inoltre, la disciplina in materia di armonizzazione dei sistemi contabili e degli schemi di bilancio, introdotta dal D.Lgs. n. 118/2011, che prescrive, all'art. 11, co. 6, lett. j), che la relazione sulla gestione da allegare al rendiconto debba, tra l'altro, riportare gli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate. La norma aggiunge poi che: " la predetta informativa, asseverata dai rispettivi organi di revisione, evidenzia analiticamente eventuali discordanze e ne



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

fornisce la motivazione; in tal caso l'ente assume senza indugio, e comunque non oltre il termine dell'esercizio finanziario in corso, i provvedimenti necessari ai fini della riconciliazione delle partite debitorie e creditorie". Detta verifica viene, così, ad innestarsi nel complesso quadro di obblighi di indirizzo, controllo e monitoraggio posti in capo agli enti territoriali, che devono tener conto, nel perseguimento dei propri obiettivi gestionali, anche del complesso sistema di enti strumentali e società controllate e/o partecipate, cioè, in una parola, del cosiddetto "gruppo amministrazioni pubblica", come chiarito dal punto 2 del principio contabile applicato concernente la programmazione di bilancio (allegato n. 4/1 al d.lgs. n. 118/2011). Cosicché i risultati complessivi della gestione dell'ente locale e delle aziende partecipate vengono rilevati mediante il bilancio consolidato, secondo la competenza economica (art. 147-quater, comma 4, D.Lgs. n. 267/2000). Ciò allo scopo di garantire trasparenza e veridicità alle risultanze del bilancio degli enti, nell'ambito di una corretta attività di *corporate governance*, che postula la tendenziale simmetria delle reciproche poste creditorie e debitorie tra l'ente e le sue società partecipate. L'illustrazione in sede di rendiconto della gestione dell'ente territoriale degli esiti della verifica dei crediti e debiti reciproci nei confronti degli enti strumentali e delle società partecipate e controllate s'inscrive, perciò, nell'ambito delle operazioni consolidamento, che costituisce l'aspetto più rilevante e significativo della novella normativa introdotta dal d.lgs. n. 118/2011. L'art. 11-bis del D.lgs. n. 118/2011, infatti, impone agli enti territoriali la redazione del bilancio consolidato con i propri enti ed organismi strumentali, aziende, società controllate e partecipate, secondo le modalità ed i criteri individuati nel principio applicato del bilancio consolidato di cui all'allegato n. 4/4. Ai fini dell'inclusione nel bilancio consolidato, si considera qualsiasi ente strumentale, azienda, società controllata e partecipata, indipendentemente dalla sua forma giuridica pubblica o privata, anche se le attività che svolge sono dissimili da quelle degli altri componenti del gruppo. La verifica dei crediti e debiti reciproci è funzionale, quindi, all'operazione di elisione dei rapporti infragruppo. La corretta procedura di eliminazione di tali poste presuppone, infatti, la certezza delle reciproche partite debitorie e creditorie. La corretta rilevazione delle ridette posizioni creditorie/debitorie mira a salvaguardare gli equilibri di bilancio, attenuando il rischio di emersione di passività latenti per l'ente territoriale, suscettibili di tradursi in un esborso finanziario (come avviene nel caso di un debito sottostimato nella contabilità dell'ente e/o sovraesposto in quello della società partecipata). Concetto, quest'ultimo, ripreso dall'articolo 147-quinquies, comma 3, del D.lgs. n. 267/2000, in cui si specifica che il controllo sugli equilibri finanziari implica la valutazione degli effetti che si determinano per il bilancio finanziario dell'ente in relazione all'andamento economico-finanziario degli organismi gestionali esterni. In attuazione delle predette disposizioni, in allegato al rendiconto di gestione 2023, venivano presentate le note informative ex art. 11, c. 6, lettera j), D.Lgs. 118/2011, che evidenziavano per la società Penisolavede spa e per l'Azienda speciale consortile ARIPS la mancata rispondenza tra i saldi crediti/debiti con il Comune. Detta circostanza, tuttavia, di per sé non consente allo stato di poter procedere immediatamente al pareggiamento dei saldi, con assunzione di conseguenti oneri a carico del bilancio comunale, in quanto le corrispondenti voci di spesa sono oggetto di attenta verifica da parte dei competenti uffici comunali, e, nel caso dell'ARIPS, di contestazione puntuale, nonché di tempestiva opposizione a decreto ingiuntivo per il recupero dei supposti presunti vantati crediti nei confronti del Comune.

Si ritiene, pertanto, di dover procedere, in conformità delle disposizioni dell'articolo 21 del decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 (Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica) solamente all'accantonamento dell'importo di € 4.245,25, in misura proporzionale alla quota di partecipazione detenuta, vista la perdita d'esercizio di € 16.981,00 registrata dall'Azienda speciale consortile ARIPS.

Volendo quindi trarre le dovute conclusioni, ne deriva, per le esigenze più innanzi riferite, la necessità di apportare, in attuazione dell'art. 175, c. 8, Tuel, una variazione di assestamento generale di bilancio funzionale a garantire il mantenimento degli equilibri, l'ordinato svolgimento della gestione e la piena realizzazione degli obiettivi dell'Amministrazione, così come analiticamente indicata nel prospetto allegato alla presente, di cui si riportano le seguenti risultanze finali:

ANNO 2024

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 250.724,99	
	CA	€ 250.724,99	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 0,00
	CA		€ 0,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 257.611,98
	CA		€ 253.366,73
Variazioni in diminuzione	CO	€ 0,00	
	CA	€ 0,00	
Avanzo di amministrazione applicato		€ 6.886,99	
TOTALE		€ 257.611,98	€ 257.611,98

ANNO 2025

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 429.284,97	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 117.578,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 344.685,96
Variazioni in diminuzione	CO	€ 32.978,99	
TOTALE		€ 462.263,96	€ 462.263,96

ANNO 2026

ENTRATA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO	€ 432.072,07	
Variazioni in diminuzione	CO		€ 117.578,00
SPESA		Importo	Importo
Variazioni in aumento	CO		€ 347.473,06
Variazioni in diminuzione	CO	€ 32.978,99	



Comune di Sorrento
Città Metropolitana di Napoli

TOTALE	€ 465.051,06	€ 465.051,06
---------------	---------------------	---------------------

Evidenziato, infine, che, ai sensi dell'art. 162, comma 6, e dell'art. 175 del D. Lgs. n. 267/2000, gli stanziamenti di cassa del bilancio di previsione iniziale e le successive variazioni alle stesse dotazioni di cassa devono garantire un fondo di cassa finale non negativo, si accerta che, a seguito delle variazioni di cui all'allegato, viene previsto il seguente fondo di cassa finale al 31/12/2024, non negativo, come di seguito descritto:

Fondo cassa al 01/01/2024		27.956.781,29
Riscossioni previste prima della variazione	+	126.083.285,74
Pagamenti previsti prima della variazione	-	122.794.562,52
Maggiori riscossioni previste per effetto della variazione	+	250.724,99
Minori riscossioni previste per effetto della variazione	-	
Maggiori pagamenti previsti per effetto della variazione	-	253.366,73
Minori pagamenti previsti per effetto della variazione	+	
Fondo cassa previsto al 31/12/2024		31.242.862,77

Per tutto quanto richiamato e non specificato nella presente relazione istruttoria, si rimanda agli atti e ai prospetti di dettaglio, che, in uno alla relazione tecnica predisposta dall'Ufficio ragioneria, vengono depositati in allegato e/o a corredo della proposta di deliberazione di consiglio comunale, tanto in ordine ai provvedimenti da adottare per la salvaguardia degli equilibri, ex art. 193, comma 1, del D.Lgs. n. 267/2000 che per l'approvazione della variazione di assestamento generale da apportare al bilancio 2024-2026.

Il responsabile del Servizio Finanziario
Dott. Vincenzo Limauro



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 13/07/2024

IL DIRIGENTE DEL VI DIPARTIMENTO

DOTT. VINCENZO LIMAURO



Comune di Sorrento

Città Metropolitana di Napoli

PROPOSTA DI DELIBERAZIONE

OGGETTO: SALVAGUARDIA DEGLI EQUILIBRI PER L'ESERCIZIO 2024 AI SENSI DEGLI ARTT. 193 E 175, COMMA 8, DEL D.LGS. N. 267/2000. PROVVEDIMENTI DI RIEQUILIBRIO. VARIAZIONE DI ASSESTAMENTO GENERALE

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

(Art. 49 del Decreto Legislativo n. 267 del 18.08.2000)

Si esprime parere FAVOREVOLE

Comune di Sorrento, lì 13/07/2024

**IL DIRIGENTE DEL VI
DIPARTIMENTO**

DOTT. VINCENZO LIMAURO
